

Piano Triennale Offerta Formativa

A. NIFO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. NIFO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3251 del 21/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2019 con delibera n. 4

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019/20

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Alternanza Scuola lavoro
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

A. NIFO

	4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ A. NIFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO** Tipologia scuola **CONVITTO NAZIONALE** Codice CEVC020002 PIAZZETTA NIFO 1 SESSA AURUNCA 81037 SESSA Indirizzo **AURUNCA** Telefono 0823938342 CEVC020002@istruzione.it **Email** Pec cevc020002@pec.istruzione.it Sito WEB www.convittonifo.it

D.D. C/O CONV."NIFO"- SESSA A. (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA** Tipologia scuola **SCUOLA PRIMARIA** Codice **CEEE07900T** PIAZZETTA A.NIFO 1 SESSA AURUNCA 81037 Indirizzo **SESSA AURUNCA**

CONVITTO NAZIONALE "A.NIFO" (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA** Tipologia scuola **SCUOLA PRIMARIA** Codice **CEEE07901V** Indirizzo PIAZZETTA A.NIFO 1 - 81037 SESSA AURUNCA

Numero Classi	5
Totale Alunni	77

❖ SMS SCUOLA MEDIA CONV. SESSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO Tipologia scuola **SCUOLA PRIMO GRADO** Codice CEMM13000R Indirizzo PIAZZETTA A. NIFO N.1 - 81037 SESSA AURUNCA Numero Classi 3 **Totale Alunni** 44

❖ LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO Codice CEPS160005 PIAZZETTA NIFO 1 SESSA AURUNCA 81037 SESSA Indirizzo **AURUNCA** Piazzetta NIFO 1 - 81037 SESSA AURUNCA Edifici CE Indirizzi di Studio • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE **Totale Alunni** 83

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Multimediale	2

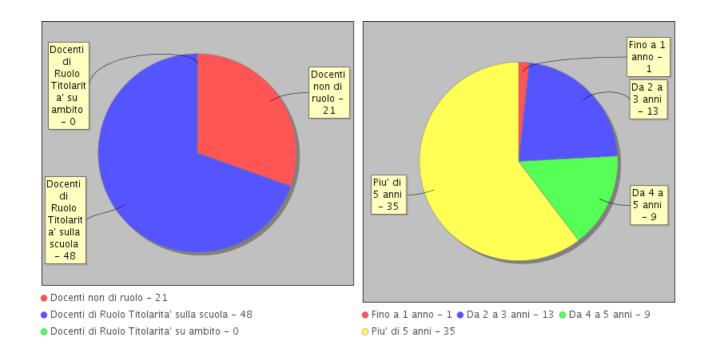
	Musica	1
Aule	Magna	1
	Aula registrazione	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e Video proiettore in ogni aula	13

Docenti 37 Personale ATA 27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La scuola è in reggenza dal 01.09. 2018 con una nuova Dirigente.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

CONVITTO NAZIONALE "A. NIFO"

Grado

Scuola Primaria e Secondaria di 1°

LICEO MUSICALE E COREUTICO- SEZ. MUSICALE

Piazzetta A. Nifo, 1

(_{0823/938342} - 7_{0823/935619}

* cevc020002@istruzione.it

sito web: www.convittonazionalenifo.it

C. F. 83000520615

Ambito 11 - 81037 - SESSA AURUNCA - (CE)

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Al D.S.G.A.

Al personale ATA

Al Direttore Generale

dell'USR per la CAMPANIA

Agli Enti territoriali locali

Agli alunni

Ai genitori

on line

albo

CIRCOLARE N.4

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del nuovo PTOF

(annualità 2019/20- 2020/21-2021/22) e l'allineamento con il RAV e il PDM.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, T.U. del pubblico impiego;

VISTO il DPR 15 marzo 2010, n° 89, Regolamento recante la revis ione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno

2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare l'art. 1 comma 14 che ha modificato l'art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275;

Visto che il PTOF di Istituto v i g e n t e si è concluso il 31/08/2018;

Visto il RAV di Istituto pubblicato per l'A.S. 2017/2018;

Visto il PDM di Istituto pubblicato per l'A.S. 2017/2018;

Viste le linee di indirizzo emanate dal MIUR nel merito della strategia complessiva di innovazione didattica e digitale della scuola per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale;

CONVITTO NAZIONALE A. NIFO - AOO ISTSC_CEVC020002_PROTOCOL - PR. U. N. 0003251 DEL 21/09/2018 - A.19

CONSIDERATO CHE

la legge 107/2015 prevede che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il

triennio 2019/20- 2020/21-2021/22;

STRATEGICHE

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia (comma 14 art. 1 della L 107/2015);

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto/Consiglio di Amministrazione e può essere rivisto annualmente entro ottobre;

per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17;

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 (art. 1 comma 14 p.3 L. 107/2015);

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle attese e delle aspettative manifestate dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

STRATEGICHE

DETERMINA

al fine dell'elaborazione dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/2022, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.

IDENTITÀ DEL "Convitto Agostino Nifo" di Sessa Aurunca

Il "Convitto Agostino Nifo" di Sessa Aurunca è un istituto per la formazione primaria, secondaria di primo grado e liceale, impegnato a garantire ai propri allievi e al proprio personale un'offerta formativa varia, aggiornata, innovativa, capace di rispondere alle mutevoli esigenze del mondo esterno e orientata all'internazionalizzazione.

Il "**Convitto Agostino Nifo**", non a caso, è il luogo dove gli studenti e i loro docenti, insieme al personale ATA, imparano ad imparare per tutta la vita.

L'Istituto, infatti, si impegna ad erogare percorsi di istruzione e di formazione permanente, capaci di supportare allievi e personale nel loro processo di crescita individuale e di qualificazione liceale.

CONVITTO NAZIONALE A. NIFO - AOO ISTSC_CEVC020002_PROTOCOL - PR. U. N. 0003251 DEL 21/09/2018 - A.19

Il **Convitto di Sessa Aurunca** è il luogo dove si valorizza la creatività personale e si sviluppa il pensiero critico delle giovani generazioni, per prepararle a vivere una cittadinanza piena e responsabile; è il luogo dove tutte le risorse umane possono esprimere la loro qualificazione, i giovani possono dimostrare il proprio talento, sviluppare il pensiero convergente e divergente, acquisire nuove conoscenze ed espandere le loro competenze.

Si tratta di un luogo culturale aperto, dove i talenti di ciascuno possono trovare il miglior modo per manifestarsi ed esprimersi (attività progettuale ricca e articolata – PON e Progetti di recupero e valorizzazione dei talenti, autofinanziati con il FIS).

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa del **Convitto di Sessa Aurunca** deve mirare ad incrementare le opportunità di studio e di lavoro e ad innalzare le capacità di orientamento dei giovani e degli adulti nel mondo della cultura e delle professioni.

Tenuto conto dei cambiamenti in atto, che impongono agli studenti di possedere un bagaglio di conoscenze e competenze, coerente con le sfide che essi dovranno affrontare, l'attività formativa dell'Istituto dovrà essere continuativamente ripensata e aggiornata e andranno potenziate:

- 1. le competenze linguistiche;
- 2. le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3. le <mark>competenze di</mark>git<mark>a</mark>li;

- 4. le attività di laboratorio e le metodologie laboratoriali;
- 5. le competenze tecniche e artistiche;
- 6. le attività di alternanza scuola-lavoro;
- 7. le attività di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica.

L'istituto, a tal fine, favorirà l'introduzione di insegnamenti opzionali a partire dalla classe terza liceale, legati alle attività di alternanza scuola-lavoro, che arricchiranno il curriculum dello studente e confluiranno nel suo profilo educativo, culturale, professionale e digitale.

INCLUSIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA

Il Convitto deve continuare a sviluppare e potenziare una politica dell'inclusione, finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti disabili.

A tal fine, deve continuare a essere il luogo dell'integrazione e della crescita, dove non esistono barriere che impediscano ai singoli allievi il pieno esercizio del diritto all'apprendimento.

Tutti devono essere messi in condizione di poter conseguire il successo formativo e completare il proprio percorso scolastico per diventare cittadini consapevoli, capaci di adempiere correttamente ai propri doveri e di godere appieno dei propri diritti. Innovazione didattica e nuovi ambienti per gli apprendimenti vanno promossi per contrastare la dispersione scolastica.

SCUOLA-LAVORO

STRATEGICHE

Ad ogni studente e studentessa del "Convitto A. Nifo" deve essere offerta l'opportunità di avere un primo contatto con il mondo della cultura e del lavoro, così da sperimentare l'apprendimento in situazione, arricchire le competenze professionali individuali, potenziare lo spirito imprenditoriale e

CONVITTO NAZIONALE A. NIFO - AOO ISTSC CEVC020002 PROTOCOL - PR. U. N. 0003251 DEL 21/09/2018 - A.19

accrescere la consapevolezza dei possibili sbocchi occupazionali (convenzioni attività di ASL diversificate per le tre classi liceali).

Il Convitto di Sessa A. favorisce, a tal fine, visite tecniche, seminari con esperti del mondo dell'arte, della cultura e delle professioni, tirocini formativi e stage linguistici.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi indicati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-20, 2020-21, 2021-22.

Le attrezzature, le infrastrutture e i posti in organico funzionale (comune, di sostegno e di potenziamento) saranno determinanti per conseguire gli obiettivi dell'offerta formativa e del piano di miglioramento.

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA DIDATTICA E IL FUNZIONAMENTO

Il modello organizzativo del Convitto "A. NIFO" prevede le figure dei collaboratori del dirigente scolastico, dei coordinatori di classe, dei coordinatori dei dipartimenti, dei coordinatori/responsabili di laboratorio, delle commissioni per l'orientamento, per le visite guidate e i viaggi di istruzione, per la qualità, la stesura del RAV e PDM, dei tutor referenti per l'alternanza scuola lavoro, dell'animatore digitale, dei referenti per l'inclusione, e delle altre figure funzionali alla piena espressione dell'identità del Convitto.

Laddove necessario sarà possibile utilizzare esperti esterni per professionalità non disponibili nel corpo docente.

L'Istituto favorisce la programmazione flessibile dell'orario curriculare e delle singole discipline, anche attraverso l'attivazione del sistema delle classi aperte e dei gruppi di livello, nonché attraverso il ricorso all'autonomia e alla flessibilità organizzativa. Assicura, altresì, l'apertura dell'istituto per l'intero arco della giornata e garantisce all'utenza i propri servizi in orario antimeridiano e pomeridiano per più giorni alla settimana. I servizi all'utenza saranno dematerializzati nei limiti delle disponibilità tecnologiche, ma in modo progressivamente crescente. L'organico del personale ATA (assistenti amministrativi, cuochi, guardarobieri e collaboratori scolastici) sarà funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa, del piano di miglioramento e della piena fruizione della scuola come luogo culturale aperto. L'Istituto, inoltre, favorisce la costituzione e l'adesione a reti con altre scuole e/o con enti pubblici e privati. Il Convitto, infine, si adopera per il miglioramento continuo del clima relazionale e del benessere organizzativo.

FORMAZIONE

Il Convitto favorisce la formazione permanente del personale scolastico (docenti, personale educativo e ATA), sviluppando politiche orientate alla crescita professionale.

Promuove altresì, anche per gli studenti, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e le regole di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppina ZANNINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

PRIORITÀ E TRAGUARDI

STRATEGICHE

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le metodologie innovative.

Traguardi

Favorire maggiore diffusione di metodologie didattiche.

Priorità

Didattica inclusiva e di gestione del gruppo.

Traguardi

Utilizzo di tecniche per la gestione del gruppo e per l'inclusione dei piu' deboli al fine di ridurre la percentuale di studenti con debito formativo.

Priorità

Criteri condivisi di valutazione.

Traguardi

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise in ambiti disciplinare.

Priorità

Migliorare i risultati finali in Italiano e Matematica.

Traguardi



Rientarre in una fascia piu' alta del 7 per i risultati scolastici di italiano e matematica

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Raggiungere risultati migliori.

Traguardi

superare i livelli delle scuole del territorio

Priorità

condividere con le famiglie il significato delle prove nazionali.

Traguardi

i risultati che si perseguono e l'abilita' nelle materie considerate dall'INVALSI e l'autonomia di operativita' da parte degli allievi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Legalita' ed inclusione.

Traguardi

Favorire il rispetto delle Regole e dell'Altro come Persona.

Priorità

Favorire le competenze trasversali.

Traguardi

Aumentare numero alunni con livelli avanzato e intermedio nelle competenze.

Risultati A Distanza

Priorità

verificare la validita' dell'impianto didattico nei futuri tre anni

Traguardi

raggiungere un risultato almeno piu' chesufficiente a livello generale in tutti gli ambiti educativi-relazionali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Prendendo come riferimento i dati emersi dal RAV e la Mission della Dirigente Circ.4 prot. 21/9/2018 (atto d'indirizzo), il collegio dei docenti ha indicato i seguenti obiettivi formativi (comma 7 L.107/15):

- Potenziamento delle competenze logico matematico e scientifiche
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- -potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- -sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

La Mission della scuola sarà: "Nessuno resti indietro", nel senso che tutti devono poter arrivare al successo formativo nell'acquisizione delle conoscenze (soprattutto in italiano, inglese, matematica, informatica) e delle competenze di cittadinanza.

<u>OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA</u>

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content

language integrated learning

STRATEGICHE

- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

OLTRE LA DISCIPLINA

Descrizione Percorso

 Il percorso "Oltre la disciplina" riguarda un concetto moderno della pedagogia scolastica ossia il superare la divisione tra le discipline. Ogni docente avrà l'impegno di considerare il suo apporto solo come una parte di un sapere più grande aprendo a continui confronti, integrazioni, spunti provenienti dalle altre discipline. In questo modo gli alunni saranno più motivati nell'apprendere e soprattutto impareranno ad utilizzare, anche in altri contesti, quanto imparato in una disciplina, modificando e trasferendo in maniera logica saperi solo apparentemente lontani.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

RATEGICHE

"Obiettivo:" Formazione docenti su didattica inclusiva e di gestione del gruppo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]Didattica inclusiva e di gestione del gruppo.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Raggiungere risultati migliori.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee] Legalita' ed inclusione.
- » "Priorità" [Risultati a distanza]
 verificare la validita' dell'impianto didattico nei futuri tre anni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incremento degli accordi di rete con Enti, Associazioni ed Istituzioni scolastiche del Territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]Didattica inclusiva e di gestione del gruppo.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee] Legalita' ed inclusione.
- » "Priorità" [Risultati a distanza]
 verificare la validita' dell'impianto didattico nei futuri tre anni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONCERTO DI NATALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	
	Ente locale e territorio	

Responsabile

Docenti di strumento e i docenti di classe.

Risultati Attesi

Attraverso il coinvolgimento di tutti i docenti di strumento e l'impegno dei docenti di classe che collaboreranno alla riuscita del concerto di Natale, saranno curate la conoscenza dei testi e dei brani da eseguire, degli autori che li hanno composti e dei periodi storici di riferimento. Storia della musica, letteratura, Storia dell'Arte saranno studiate in forma interdisciplinare e rese un unico "sapere", pronto a esprimersi nell'esecuzione dei brani selezionati da parte della costituita Orchestra.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI CANORE, CONCORSI, EVENTI SUL TERRITORIO E OLTRE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Associazioni

Responsabile

Coordinatori di classe, referenti di progetto, componenti di commissioni dedicate, docenti di strumento.

Risultati Attesi

Saranno promosse varie partecipazioni degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado del Convitto Nazionale "A. Nifo" a manifestazioni canore e strumentali, concorsi, eventi sul territorio e oltre, al fine di garantire a tutti momenti di collaborazione e sana competizione e potenziare la fiducia di base dei nostri alunni, nonché il livello di aspettativa dei loro genitori.

❖ FLIPPED CLASSROOM

Descrizione Percorso

Questa pedagogia, tra le più moderne e le più efficaci del momento, di derivazione americana, consiste nell'invertire i meccanismi del metodo tradizionale ossia portando a scuola il laboratorio e a casa il primo impatto con i contenuti. Gli alunni vivono a scuola, con l'insegnante, praticamente lo studio che avrebbero fatto a casa da soli mentre a casa, con l'ausilio di registrazioni o altre strategie innovative, il docente avvia, facilita il primo impatto con i nuovi contenuti.

Il metodo sta avendo grandissimo successo nei paesi anglosassoni e da qualche anno, in via sperimentale anche nelle scuole europee. Gli alunni sono aiutati concretamente nella difficoltà, vivendo e confrontandosi con gli altri nel momento più complesso dell'apprendimento, quello del laboratorio intendendo questo come luogo del lavoro, del provare soluzioni, del cercare soluzioni che sono le attività alla base dell'apprendimento moderno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare progetti finalizzati all'interiorizzazione di regole e promuovere momenti di incontro e dialogo con personalita' di spicco.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Raggiungere risultati migliori.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
 Favorire le competenze trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN CLASSE PER IMPARARE, AMPLIARE E CONSOLIDARE QUANTO RICERCATO DA SOLI E IN GRUPPO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

STRATEGICHE

Ogni docente con il suo gruppo classe.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze dei nostri alunni nell'elaborare cultura e ampliare le conoscenze, mediante il potenziamento delle attività laboratoriali e di cooperative

learning, vissute a scuola e a casa con compiti domestici e di realtà.

❖ SERVICE LEARNING

TRATEGICHE

Descrizione Percorso

Proporre una scuola attiva sul territorio è una strategia di grande impegno per l'Istituto in quanto la formazione deve essere finalizzata ad una spendibilità chiara ed immediata delle competenze acquisite. I ragazzi devono essere pronti ad essere subito protagonisti di incontri, momenti di musica e di cultura ad ogni livello.

Progettare un evento è un compito molto complesso ed è legato ad una miriade di competenze, da quelle logico matematiche a quelle organizzative fino a quelle più artistiche. Oltre ai ragazzi che suonano sul palcoscenico ci sono anche quelli che provvederanno alla questione più tecnica delle luci e delle amplificazioni, al montaggio e smontaggio delle scene. In pratica un allestimento di uno spettacolo, anche semplice nella sua fattura, in realtà è un compito di realtà di grande rilievo per gli alunni che intanto imparano, si provano attraverso mille accomodamenti fino a trovare le soluzioni più convenienti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Maggiore coinvolgimento delle famiglie nei vari momenti della vita scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] condividere con le famiglie il significato delle prove nazionali.
- » "Priorità" [Risultati a distanza]
 verificare la validita' dell'impianto didattico nei futuri tre anni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONCERTO DI FINE ANNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
	territorio	Consulenti esterni

Responsabile

STRATEGICHE

Docenti di strumento e di laboratorio di musica d'insieme e di classe

Risultati Attesi

Verificare le competenze e il livello di autonomia acquisito dagli alunni nell'ideare, proporre, pianificare e attuare un evento di fine anno, coinvolgendo compagni, genitori, docenti ed esperti, nonché enti e territorio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Deducendo dal Rav i punti di forza dell'Istituto e condivisa la Mission, indicata dalla Dirigente nell'atto d'Indirizzo, Circolare 4 prot. 27/9/18, il Collegio ha definito tre strategie d'intervento per il nuovo PTOF 2019/2022:

- -Service Learning
- Oltre la Disciplina



La prima strategia riguarda una pedagogia attiva fatta di continue occasioni e compiti di realtà, in cui gli alunni sono coinvolti in prima persona e messi in condizione di imparare da situazioni reali e concrete, come spettacoli continui e significativi per il territorio. La seconda consiste nel lavorare senza alcuna chiusura tra i docenti e i diversi insegnamenti, concorrendo ognuno ad un concetto unico del sapere. La terza consiste nell'invertire i meccanismi tradizionali del metodo scolastico, ossia portando a scuola il laboratorio e a casa il primo impatto con i contenuti. Il metodo americano, di grande successo sta entrando nell'uso quotidiano anche delle scuole europee.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

FLIPPED CLASSROOM

Questa pedagogia, tra le più moderne e le più efficaci del momento, di derivazione americana, consiste nell'invertire i meccanismi del metodo tradizionale ossia portando a scuola il laboratorio e a casa il primo impatto con i contenuti. Gli alunni vivono a scuola, con l'insegnante, praticamente lo studio che avrebbero fatto a casa da soli mentre a casa, con l'ausilio di registrazioni o altre strategie innovative, il docente avvia, facilita il primo impatto con i nuovi contenuti.

Il metodo sta avendo grandissimo successo nei paesi anglosassoni e da qualche anno, in via sperimentale anche nelle scuole europee. Gli alunni sono aiutati concretamente nella difficoltà, vivendo e confrontandosi con gli altri nel momento più complesso dell'apprendimento, quello del laboratorio intendendo questo come luogo del lavoro, del provare soluzioni, del cercare soluzioni che sono le attività alla base dell'apprendimento moderno.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sito web in progress, collaborazioni plurime con le scuole del territorio, dell'Ambito CE 11 e di altre province e altra Regione (Lazio).



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Avviso MIUR Prot. N. 30562 del 27-11-2018 (spazi e ambienti per l'apprendimento – Azione 6/7 PNSD)

Partecipazione alla Azione 6/7 del PNSD per ottenere finanziamenti spendibili e potenziare gli spazi e gli ambienti per l'apprendimento. La scuola deve possedere spazi fisici che devono ricoprire una superficie disponibile e dedicata di almeno 50 mq, avere una ottima connessione a internet e attrezzature digitali con dispositivi hardware e software, così da potenziare le attrezzature digitali e aumentare il numero di alunni e docenti che ne potranno usufruire.

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

A. NIFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Le Istituzioni Scolastiche predispongono il Curriculo d'Istituto, cioè l'insieme delle azioni educative e didattiche da realizzare nelle classi, nel rispetto delle finalità, dei traguardi, degli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali (dl. N. 59 del 19/02/2004 e dalle indicazioni per il curricolo (DM 31/07/2007)

ALLEGATO:

IL CURRICULO DELLO STUDENTE DEL CONVITTO NAZIONALE A. NIFO.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

NELLA MIA TERRA UN TESORO NASCOSTO

Descrizione:

Il progetto si sviluppa al fine di fornire agli allievi le competenze per la creazione e gestione di un'impresa volta allo sviluppo culturale del proprio territorio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il docente coordinatore di classe presenta una relazione documentata da presentare alla commissione degli Esami di stato. Ogni alunno sosterrà un piccolo colloquio dimostrante le competenze acquisite durante il percorso vissuto nei tre anni.

* "MUSICA IN ARTE E NATURA" CLASSI COINVOLTE: CLASSE IV - LICEO MUSICALE

Descrizione:

Il progetto si sviluppa al fine di fornire agli allievi le competenze per la creazione e gestione di un'impresa volta allo sviluppo culturale del proprio territorio.

TEMPI: Triennale

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Coordinatore di classe redige una relazione documentata con tutte le fasi del percorso. Gli alunni, alla conclusione del corso, agli esami di Stato terranno un piccolo colloquio argomentando le esperienze vissute nei tre anni del corso di ASL.

* "IO AL SAN CARLO". CLASSI COINVOLTE: CLASSE III- LICEO MUSICALE

Descrizione:

Il progetto si sviluppa al fine di fornire agli allievi le competenze del mondo dello spettacolo vissuto direttamente, attraverso esperienze di laboratorio presso il Teatro San

Carlo di Napoli o altro Teatro del Territorio.

TEMPI: Triennale

MODALITÀ

Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

• Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il Coordinatore redigerà una relazione documentata con tutte le fasi del progetto. Gli alunni, alla fine del percorso, in sede di Esame di Stato, faranno un piccolo colloquio sulle tematiche affrontate nel corso dimostrando le competenze acquisite.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON COMPETENZE DI BASE

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si inserisce nell'obiettivo primario della scuola del Primo Ciclo che prevede il pieno sviluppo della persona sul piano cognitivo e culturale, per fornire ogni ragazzo degli strumenti necessari ad affrontare gli scenari sociali e professionali presenti e futuri. La rapidità e la complessità dei cambiamenti sociali, economici ed organizzativi che caratterizzano anche il nostro territorio definiscono nuovi bisogni ed aspettative ed è a ciò che si cercherà di dare risposte, potenziando e sviluppando anche le competenze dei ragazzi che non presentano difficoltà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

PON ORIENTAMENTO

Azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi. Titolo del progetto: "L'orientamento a scuola" 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-354. Orientamento formativo e rio-orientamento: "Verso il mio futuro"

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare la consapevolezza delle abilità, conoscenze e competenze possedute (Conosci te stesso, Decido il mio futuro, Il mondo del Lavoro).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Alta formazione digitale

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutti i docenti che manifesteranno interesse ad un alta formazione digitale o che possiedono un'adeguata formazione iniziale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE - CEPS160005

A. NIFO - CEVC020002

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione nel primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado), periodica e finale viene rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica. Il voto relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del Regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività di carattere educativo e didattico realizzate fuori di essa. La valutazione, espressa in sede di scrutinio, non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire dal giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La Valutazione nella Scuola del Primo Ciclo dall' anno 2008-09 viene effettuata utilizzando voti numerici, espressi in decimi (Legge 169 del 30/10/08 e circolare n. 5/2009).

Nella Scuola Primaria e secondaria di primo grado i voti in decimi sono illustrati da un giudizio analitico del livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. I docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione all'unanimità solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I docenti possono non ammettere l'alunno all' Esame di stato con decisione all'unanimità solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione. Gli alunni possono essere ammessi a sostenere tale esame solo se:

- sono in regola con l'obbligo di frequenza;
- hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (legge 169/2008).

Il giudizio di idoneità, espresso in decimi, è formulato dal Consiglio di Classe, considerando il percorso scolastico compiuto dallo studente.

La valutazione complessiva dell'esame è determinata dalla media dell' esito delle prove scritte e orali (compresa la prova Nazionale INVALSI) e il giudizio d'idoneità.

Ai candidati che conseguono il punteggio di 10/10 può essere assegnata la lode. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una votazione non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Vedi regolamento della valutazione

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS SCUOLA MEDIA CONV. SESSA - CEMM13000R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione nel primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado), periodica e finale viene rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (descritti nel regolamento per la Valutazione)

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti (questo solo per la Scuola Media), al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica. (I descrittori dei giudizi sintetici sono riportati nel Regolamento per la valutazione)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La Valutazione nella Scuola del Primo Ciclo dall'anno 2008-09 viene effettuata utilizzando voti numerici, espressi in decimi (Legge 169 del 30/10/08 e circolare n. 5/2009).

Nella Scuola Primaria e secondaria di primo grado i voti in decimi sono illustrati da un giudizio analitico del livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. I docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione all'unanimità solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I docenti possono non ammettere l'alunno all'Esame di Stato con decisione all'unanimità solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza efficacemente attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari attraverso progetti e laboratori. Insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una disdattica inclusiva e partecipano insieme alla stesura del PEI, monitorando con regolarita' gli obiettivi definiti. I docenti, spontaneamente, realizzano attivita' interculturali.

Punti di debolezza

Manca un protocollo per attivita' degli alunni che arrivano in corso d'anno, in particolare se ne sente l'esigenza per gli stranieri neo arrivati in Italia che necessitano da subito di uno strutturato ed efficace intervento. Nonostante l'attenzione a pratiche valutative personalizzate, bisogna perfezionarsi nelle modalita' e negli strumenti. I Docenti necessiterebbero di maggiori competenze utili ad individuare e monitorare casi di alunni con BES, anche in assenza di diagnosi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola organizza durante l'a.s. corsi di recupero e potenziamento sia in orario extra curricolare che attraverso pause didattiche. La scuola prevede forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti attraverso l'osservazione sistematica e le prove di verifica periodiche per rimodulare l'intervento educativo e didattico alle necessita' degli studenti. Gli studenti con bisogni educativi speciali, vengono supportati da facilitazioni, piani di studio personalizzati e attivita' di recupero; nel caso di difficolta' persistente la scuola si impegna a sollecitare e coinvolgere gli specialisti dei servizi territoriali con i quali si hanno rapporti costanti. Nell'Istituto, inoltre, in tutti gli ordini scolastici, e' attivo il servizio di Semiconvitto in orario pomeridiano, durante il quale gli allievi sono seguiti e supportati nello studio da personale educativo specializzato. Per le eccellenze, nel Liceo Musicale, sono previste programmazioni differenziate nelle discipline artistiche proprie dell'indirizzo. Diffusa e' la partecipazione a concorsi e competizioni.

Punti di debolezza

Gli alunni che presentano maggiori difficolta' sono quelli che provengono da situazioni socio-economiche piu' disagiate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Raccolta di informazioni e documentazioni prodotte dalla famiglia e dagli specialisti ASL

e osservazioni sistematiche e periodiche a cura dei docenti di sostegno e di classe, con l'eventuale concorso dei terapisti di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

ASL, Famiglie, Scuola.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Attivo nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza che presenta l'alunno diversabile, al fine di valorizzare i primi, come vere opportunità formative e eliminare o ridimensionare i secondi, così da ridurre l'insuccesso e il pieno diritto allo studio dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI

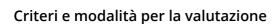
RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Vedi regolamento di valutazione

FORMATIVA

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Accoglienza, presa in carico e accompagnamento dell'alunno e della famiglia per una piena consapevolezza dei traguardi da definire, raggiungere e superare per ogni aspetto formativo della personalità dell'alunno diversabile e/o che presenta disagi e bisogni educativi speciali.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	L'incarico comprende lo svolgimento di tutta l'attività istruttoria, nonché l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	In collaborazione con il DS assicurano il buon funzionamento dell'istituzione con riguardo agli aspetti di ordine didattico e organizzativo	3
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali garantiscono supporto per la gestione PTOF per i vari ordini di scuola; sostegno al lavoro docenti; sostegno area alunni; realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti esterni.	4
Capodipartimento	Valorizza la progettualità dei docenti, garantendo la qualità del lavoro e dell'andamento delle attività, in sintonia agli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto	1
Responsabile di laboratorio	Cura il regolare e corretto funzionamento del laboratorio informatico, concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi informatici	1
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso	1

	azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale Scuola digitale	
Coordinatore attività ASL	Svolge azioni propedeutiche alla predisposizione delle attività di Alternanza scuola lavoro, afferenti alla realizzazione piena ed efficace del PTOFd'istituto	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dipendenze.
Ufficio protocollo	L'Ufficio si occupa del ricevimento e trasmissione corrispondenza utilizzando il Protocollo elettronico nonché dell'archiviazione, smistamento posta, con pubblicazione nelle varie sezioni dell'albo on line e amministrazione trasparente, corrispondenza esterna e interna.
Ufficio acquisti	L'Ufficio gestisce acquisti, richieste preventivi ditte per prospetto comparazione, ordinativi di materiale, attrezzature didattiche tenuta registri di carico e discarico, registro del facile consumo (registrazione fatture, consegna materiale e varie). Richieste interventi strutturali edifico scolastico e per piccola manutenzione.
Ufficio per la didattica	L'ufficio cura le iscrizioni, elenchi, trasferimenti, schede,

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	registri, tabelloni, foglio notizie, corrispondenza alunni, tenuta fascicoli alunni, diplomi, certificati di frequenza, tasse scolastiche, statistiche alunni e varie. Statistiche concernenti l'area
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio gestisce l'amministrazione del personale: nomine; certificati di servizio; stipula contatti, periodo di prova, documenti di rito, graduatorie e stampe dal SIDI, pratiche pensionistiche, assenze decreti, pratiche trattamento di fine rapporto, decreti inquadramenti economici, contrattuali e riconoscimento servizi, mobilità. Statistiche concernenti l'area

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online Monitoraggio assenze con messagistica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE AMBITO CE11

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole

❖ RETE AMBITO CE11

Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo
nella rete:	. d. d. d. d. de d. de po

❖ ACCORDO DI RETE C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ G. SUITE FOR EDUCATION

Il corso è indirizzato principalmente agli insegnati e presenta le principali Applicazioni Google che sono disponibili gratuitamente alla scuole con il pacchetto GSuite for Education. I frequentatori di questo corso hanno modo di acquisire abilità e competenze, di livello base e avanzato, nell'uso delle principali applicazioni Google, partendo dal servizio di posta elettronica Gmail, dalla gestione di mailing list, forum e gruppi attraverso l'applicazione Google Groups e dall'applicazione per la gestione dei calendari e programmazione di eventi da condividere (GCalendar). Il corso prosegue poi con la presentazione degli applicativi tipici del Cloud come Google Drive e le funzionalità direttamente collegate per la realizzazione collaborativa e condivisa di Documenti, fogli elettronici, presentazioni e soprattuto Google Forms, attraverso cui possono essere realizzati sondaggi e verifiche didattiche, nonchè

ambienti per la raccolta di dati e di documenti. Nella parte finale del corso è presentato Classroom, il social learning di Google compreso nelle GSuite, e il potente e immediato strumento per la creazione di siti web Google Site

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriSocial networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY NELLE SCUOLE.

Il corso, articolato in due giorni, 8h in tutto, è dedicato agli operatori della scuola, docenti e ata, è finalizzato alla conoscenza delle recenti normative sulla Privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SEMINARIO" DAL CURRICOLO AL PIANO PER L'INCLUSIONE"

Corso relativo alla legge 66/2017 riguardante l'Inclusione e le nuove forme diagnostiche funzionali al PEI.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
priorità del PNF docenti	

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ "I COMPORTAMENTI-PROBLEMA: STRATEGIE D'INTERVENTO METODOLOGICO

Seminario tenuto dalla BCBA Dott.ssa Sara Bassanti del Centro Terapie Tirreno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

CORSO DI FORMAZIONE LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	Rischio medio -formazione generale-formazione specifica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

ADEGUAMENTO NORMATIVO UE PROTEZIONE DEI DATI

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento di attuazione in materia di privacy secondo il Regolamento UE 2016/679
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO ALIMENTARISTA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola